





COMUNE di LVREA

AMBITO AR-5

Piano Esecutivo Convenzionato

(Legge Regione Piemonte n. 3 del 25 marzo 2013, n. 17 del 12 agosto 2013 art. 43)

Corso Vercelli / Via Casale

proponente:

C.D.S. S.r.I.

Corso Trapani n. 16 10139 TORINO (TO) C.D.S. S.T. (L'Amministratore) Barilete Sabolo

progettisti (ciascuno per le proprie competenze professionali)!

COCITO ing. Paolo

Via Micheletti n. 49 10014 CALUSO (TO)

tav. n.

 PITTI geom. Eris

Via Vittorio Emanuele n. 36 10013 BORGOFRANCO D'IVREA (TO)



1. Oggetto dell'appalto	3
2. Valori economici dell'appalto	3
3. Varianti	
4. Obblighi dell'Appaltatore in relazione alla sicurezza nei luoghi di lavoro	3
5. Modalità di pagamento del corrispettivo	
6. Tempi di svolgimento dei lavori	4
7. Penali	
8. Responsabilità dell'appaltatore	5
9. Subappalto	5
10. Oneri, obblighi e spese a carico dell'Appaltatore	
11. Assicurazioni	6
12. Requisiti di accettazione di materiali e componenti, modalità di esecuzione delle lavorazioni, specific	he
di prestazione e certificazioni	

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Relativo ai lavori di realizzazione della strada di collegamento tra Corso Vercelli e Via Casale

1. Oggetto dell'appalto

L'appalto riguarda i lavori di realizzazione della strada di collegamento tra Corso Vercelli e Casale, così come descritti e quantificati negli elaborati del progetto esecutivo.

2. Valori economici dell'appalto

Importo lavori a base di gara € 135.812,74 (soggetto a ribasso).

Importo costi della sicurezza € 5.952,28 (non soggetti a ribasso).

Il contratto è stipulato a corpo.

L'importo contrattuale è quello derivante dall'applicazione del ribasso offerto dal concorrente aggiudicatario sull'importo a base di gara oltre l'importo relativo ai costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

L'IVA sarà corrisposta nella misura di legge.

L'importo del contratto è fisso e invariabile, e nessuna delle parti contraenti potrà invocare successive verifiche relativamente alle misure al valore attribuito alle quantità. E' obbligo esclusivo dell'Appaltatore il controllo e la verifica preventiva della completezza e della congruità delle voci e delle quantità indicate nel computo metrico estimativo, nonché la formulazione dell'offerta sulla sola base delle proprie valutazioni qualitative e quantitative, assumendone i rischi.

3. Varianti

Eventuali varianti saranno ammesse nei limiti e modi di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

Eventuali modifiche e/o varianti non autorizzate non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta.

Il ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di gara s'intende offerto e applicato a tutti i prezzi unitari del computo metrico estimativo i quali, così ribassati, costituiscono i prezzi unitari vincolanti per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate. Per le eventuali lavorazioni per le quali non si trovasse assegnato il prezzo unitario, il prezzo verrà desunto dal prezzario della Regione Piemonte, edizione 2018, a cui sarà applicato il ribasso di gara indicato dall'Appaltatore o, in mancanza, concordandone di nuovi.

4. Obblighi dell'Appaltatore in relazione alla sicurezza nei luoghi di lavoro

Il Piano di Sicurezza e di Coordinamento, redatto dalla Stazione appaltante ai sensi art. 91 del D.lgs. 81/2008 forma parte integrante del contratto d'appalto.

L'appaltatore dovrà attenersi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel piano. Entro trenta giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redige e consegna alla committenza:

- eventuali proposte integrative del Piano di Sicurezza e di Cordinamento;
- un Piano Operativo di Sicurezza, redatto ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs 81/2008 per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento.

L'appaltatore potrà presentare al coordinatore per l'esecuzione dei lavori proposta di integrazione del Piano di Sicurezza di Coordinamento, nei casi in cui ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti in sede di gara.

Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori potrà proporre alla stazione appaltante, in caso di gravi e ripetute inosservanze del piano di sicurezza e coordinamento, la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto.

Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori potrà inoltre sospendere in caso di pericolo grave e imminente le singole lavorazioni fino alla comunicazione scritta degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

5. Modalità di pagamento del corrispettivo

Nel corso dell'esecuzione dei lavori, l'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto ogni qualvolta il suo credito, al netto delle ritenute di legge, risultante dai documenti contabili, raggiunga la somma di € 30.000,00.

Il termine per l'emissione dei certificati di pagamento è subordinato all'attestazione della regolare posizione contributiva certificata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

L'Appaltatore dovrà tenere aggiornata la contabilità dei lavori, indipendentemente da quella tenuta dalla stazione appaltante e, qualora ritenesse di aver raggiunto l'importo contrattuale, darne immediata comunicazione al direttore dei lavori.

In nessun caso l'Appaltatore avrà diritto a reclamare il pagamento di somme eccedenti l'importo contrattuale.

6. Tempi di svolgimento dei lavori

La consegna e l'inizio dei lavori dovrà avvenire dopo la stipula del contratto. Ai sensi dell'art. 32 comma 13, del D.Lgs. 50/2016, la stazione appaltante può comunque procedere in via d'urgenza, alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione del contratto.

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in giorni 120 (centoventi) lavorativi, esclusi i periodi di sospensione, decorrenti dalla data di inizio lavori e distribuiti secondo il Cronoprogramma facente parte del presente capitolato speciale di appalto.

Il direttore lavori potrà ordinare la sospensione dei lavori in conformità a quanto previsto dall'art. 158 del D.P.R. 207/2010.

Qualora l'appaltatore, per cause a lui non imputabili oppure a causa di comprovate circostanze eccezionali e imprevedibili, prevedesse di non poter compiere i lavori entro il termine pattuito, potrà chiedere la proroga, da presentare prima della scadenza dei termini di ultimazione lavori.

7. Penali

Per ogni giorno di ritardo oltre il termine stabilito per la consegna di tutti i lavori ultimati, sarà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale e comunque per un valore complessivo non superiore al 5% del valore di contratto; superato tale importo, la stazione appaltante può procedere alla risoluzione del contratto.

Detta penale sarà addebitata all'Appaltatore in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

Gli eventuali ritardi che danno luogo all'applicazione delle penali saranno contestati all'Appaltatore per iscritto.

L'Appaltatore avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro dieci giorni consecutivi dalla formale contestazione del ritardo. In assenza di controdeduzioni nei termini prescritti ovvero dette controdeduzioni non siano accoglibili ad insindacabile giudizio della stazione appaltante, saranno applicate le penali.

8. Responsabilità dell'appaltatore

L'appaltatore è responsabile sia civilmente che penalmente di tutti i danni causati alla stazione appaltante ed a terzi rispondendo dell'operato di tutti i suoi dipendenti e dei suoi fornitori.

L'appaltatore è inoltre l'unico responsabile della perfetta rispondenza delle opere e parti di opere alle condizioni contrattuali tutte.

L'appaltatore dovrà demolire a proprie spese quanto eseguito non corrispondente alle specifiche di progetto e\o a quelle impartite dal direttore lavori e provvedere al successivo rifacimento senza, evidentemente, che si conteggino i maggiori costi.

Qualora l'appaltatore non ottemperasse all'ordine ricevuto, si potrà procedere d'ufficio addebitandogli le spese.

9. Subappalto

Il ricorso al subappalto è consentito.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite

10. Oneri, obblighi e spese a carico dell'Appaltatore

L'appaltatore dovrà dare tutte le prestazioni ultimate per l'uso cui sono destinate, secondo le specifiche prestazionali descritte nell'elenco prezzi e/o a quelle impartite dal direttore lavori.

Tali specifiche hanno lo scopo di indicare le prestazioni da eseguirsi, ma non hanno valore limitativo e pertanto l'appaltatore avrà l'obbligo di compiere tutte quelle prestazioni, anche se accessorie e non specificatamente richiamate, per dare l'affidamento regolarmente compiuto.

In particolare sono a carico dell'appaltatore e si ritengono compensati nei singoli prezzi di applicazione della manodopera, delle forniture, dei noli e delle opere compiute, i seguenti oneri per:

- la disciplina e il buon ordine del cantiere;
- l'installazione della segnaletica di cantiere;

- il giusto trattamento dei lavoratori e la loro tutela, con l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assunzioni obbligatorie alle assicurazioni sociali (malattie, infortuni, invalidità e vecchiaia, disoccupazione tubercolosi, ecc.) ed i rapporti in materia di lavoro che trovano la loro origine in contratti collettivi e che prevedono il pagamento di contributi (assegni familiari, indennità ai richiamati alle armi, ecc.);
- tutte le tasse e gli oneri fiscali inerenti ai lavori ed ai relativi pagamenti, con la sola esclusione della IVA, che sarà assolta nei modi di legge;
- l'apposizione di almeno una tabella informativa all'esterno del cantiere, con le indicazioni usuali come previste dalla Circ. Min. LL.PP. n.1729/UL del 1° giugno 1990.

ed eventualmente l'installazione della segnaletica stradale per la viabilità temporanea, la disposizione di impianti semaforici temporanei e/o di movieri per la regolazione del traffico e la verifica presso gli enti erogatori di servizi (ENEL, TELECOM, AEG, SNAM, Acquedotto, Fognatura, Illuminazione pubblica, ecc.) per accertare l'esistenza, la consistenza e la posizione plano-altimetrica dei sottoservizi al fine di evitare interruzione di pubblico servizio.

La stazione appaltante risulta comunque estranea da eventuali costi derivanti dai danneggiamenti dei sottoservizi, nonché da interruzione di pubblico servizio.

L'appaltatore, prima dell'inizio dei lavori, è inoltre tenuto alla nomina del direttore di cantiere e delle altre figure aziendali cui saranno demandate le verifiche delle misure generali di tutela in materia di sicurezza, e deve inoltre trasmettere al responsabile del procedimento la documentazione di avvenuta denunzia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa edile ove dovuta.

11. Assicurazioni

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 103, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 dovrà stipulare prima dell'inizio dei lavori, polizza assicurativa che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Inoltre, la polizza deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Il massimale relativo ai rischi di esecuzione è pari all'importo contrattuale, mentre per la responsabilità civile verso terzi è pari a € 500.000,00.

12. Requisiti di accettazione di materiali e componenti, modalità di esecuzione delle lavorazioni, specifiche di prestazione e certificazioni

I materiali in genere occorrenti per la costruzione delle opere proverranno da quelle località che l'appaltatore riterrà di sua convenienza, purché, a insindacabile giudizio della direzione lavori, siano riconosciuti della migliore qualità.

SCAVI E RILEVATI

Gli scavi e i rilevati occorrenti per la formazione del corpo stradale, e per ricavare i relativi fossi, cunette, accessi, passaggi, rampe e simili, saranno eseguiti conforme le previsioni di progetto, salvo le eventuali varianti predisposte dalla direzione dei lavori; dovrà essere usata ogni esattezza nello scavare i fossi, nello spianare e sistemare i marciapiedi o banchine, nel configurare le scarpate e nel profilare i cigli della strada, che dovranno perciò risultare paralleli all'asse stradale.

L'appaltatore dovrà consegnare le trincee e i rilevati, nonché gli scavi o riempimenti in genere, al giusto piano prescritto, con scarpate regolari e spianate, con i cigli bene tracciati e profilati, compiendo a sue spese, durante l'esecuzione dei lavori, fino al collaudo, gli occorrenti ricarichi o tagli, la ripresa e sistemazione delle scarpate e banchine e l'espurgo dei fossi

PREPARAZIONE DEL SOTTOFONDO

Il terreno interessato dalla costruzione del corpo stradale che dovrà sopportare direttamente o la sovrastruttura o i rilevati, verrà preparato asportando il terreno vegetale per tutta la superficie e per la profondità fissata dal progetto o stabilito dalla direzione dei lavori.

I piani di posa dovranno anche essere liberati da qualsiasi materiale di altra natura vegetale, quali radici, cespugli, alberi.

Per l'accertamento del raggiungimento delle caratteristiche particolari dei sottofondi qui appresso stabilite, agli effetti soprattutto del grado di costipamento e dell'umidità in posto, l'appaltatore, indipendentemente dai controlli che verranno eseguiti dalla direzione dei lavori, dovrà provvedere esso a tutte le prove e determinazioni necessarie.

MASSICIATA

Le massicciate saranno eseguite con pietrisco o ghiaia aventi dimensioni appropriate al tipo di carreggiata da formare. L'altezza dello strato da cilindrare in una sola volta non deve essere superiore a cm 15

PAVIMENTAZIONE BITUMINOSA

Per strade a traffico molto intenso nelle quali si vuole costituire un manto resistente e di scarsa usura e ove si disponga di aggregati di particolare qualità potrà ricorrersi a calcestruzzi bituminosi formati con elevate percentuali di aggregato grosso, sabbia, additivo, bitume.

Gli aggregati grossi dovranno essere duri, tenaci, non fragili, provenienti da rocce preferibilmente endogene, ed a fine tessitura: debbono essere non gelivi o facilmente alterabili, né frantumabili facilmente sotto il rullo o per effetto del traffico: debbono sopportare bene il riscaldamento occorrente per l' impasto; la loro dimensione massima non deve superare i 2/3 dello spessore del manto finito.

SEGNALETICA

Per quanto riguarda la segnaletica l'Impresa dovrà attenersi alle disposizioni che saranno impartite di volta in volta dalla Direzione Lavori. Dovranno essere comunque tenute presenti le prescrizioni del vigente "Codice della Strada" con relativo Regolamento.

SICUREZZA

Allestimento di ogni opera di sicurezza così come prescritto nel Piano di Sicurezza e Coordinamento ed economicamente valutate nello specifico computo.

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

L'impianto di pubblica illuminazione dovrà essere realizzato secondo le specifiche riportate nel Progetto dell'impianto della illuminazione pubblica.

MESSA A DIMORA DI ALBERI E ARBUSTI

La messa a dimora degli alberi e degli arbusti previsti in area VS dovrà avvenire secondo le indicazioni contenute nel Regolamento Comunale del Verde Urbano della Città di Ivrea approvato con Delibera C.C. n. 66 del 30.11.2015.

INERBIMENTO

L'inerbimento meccanizzato del terreno sistemato, con miscuglio di sementi di specie erbacee selezionate ed idonea al sito dovrà comprendere tutte le operazioni preliminari preparatorie del piano di semina e della compattazione finale, avendo cura di non danneggiare i cordoli di contenimento che separano l'area verde dai marciapiedi e gli alberi già messi a dimora.

Per quanto non normato dal presente capitolato speciale di appalto, trovano applicazione le disposizioni legislative e normative vigenti; in particolare il D.Lgs. 163/2006, il D.P.R. 207/2010, il D.Lgs. 81/2008.